

Provincia di Biella

Subingresso nella titolarità di concessione d'acqua sotterranea ad uso Agricolo, estratta mediante pozzo da falda profonda, in Comune di Mottalciata, assentito alla Società "QQUANTI S.r.l." con D.D. n. 1.512 del 03 ottobre 2023. PRAT. 461BI

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.512 del 03.10.2023

(omissis)

IL DIRIGENTE

dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di riconoscere, ai sensi dell'art. 31 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii, salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, a "QQUANTI S.r.l." (Cod. fiscale: 01443540024), con sede legale in Strada Trossi n. 41 – 13871 Verrone (BI) – il subingresso nella titolarità della Concessione assentita con D.D. 10 novembre 2021 n. 1.764 a "VILLA GUELPA SOCIETA' AGRICOLA" per derivare l/s massimi 1,7 e l/s medi 0,019 d'acqua sotterranea da falda profonda, corrispondenti a un prelievo massimo di circa 600 metri cubi annui, ad uso Agricolo, estratti mediante un pozzo in Comune di Mottalciata – Fig. 27 – mapp. n. 449 (ex mappale n. 368) – Codice R.O.C.: BI-P-0913 – Fascicolo provinciale: 461BI – Cod. utenza regionale: BI01001 – Scadenza: 09 novembre 2061;

di stabilire che l'esercizio della derivazione continuerà a essere vincolato agli obblighi e condizioni prescritti dal disciplinare n° 3.195 di Rep. - sottoscritto in data 18.02.2020 e approvato con la D.D. 10 novembre 2021 n° 1.764 (omissis).

Il Dirigente /Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.195 di Rep. del 18 febbraio 2020

Art. 8 – RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

In dipendenza della concessa derivazione, saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie per la tutela del corpo idrico interessato.

Il Concessionario è tenuto all'esecuzione, a sue spese, delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia della qualità del corpo idrico nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

L'Autorità concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora il monitoraggio documentasse un peggioramento dello stato del corpo idrico influenzato dal prelievo, che possa compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità previsti dal piano di Gestione del Fiume Po, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il Concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate negli articoli successivi (omissis).

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Dario ORFEI